

MOZIONE

Rendere l'esposizione di bandiere straniere possibile solo se accompagnate da bandiere svizzere di uguali dimensioni

del 22 ottobre 2007

Da tempo vige in Ticino (e certamente non solo in Ticino) la discutibile abitudine di esporre bandiere straniere, non accompagnate da quella svizzera.

In passato pare che l'esposizione di bandiere straniere fosse regolata da accordi di cortesia tra ambasciate. Non risultano, per contro, esservi norme federali e cantonali (nel nostro Cantone) relative all'esposizione delle bandiere nazionali da parte di privati.

La citata abitudine di esporre bandiere straniere non accompagnate da quella elvetica urta la sensibilità di numerosi cittadini svizzeri che ancora dimostrano - e per fortuna - attaccamento ai simboli nazionali.

L'esposizione di bandiere straniere in occasione di eventi sportivi (per esempio, i mondiali di calcio), oltretutto protrattasi per lungo periodo dopo il termine degli eventi medesimi, ha causato inutili attriti, che si sarebbero potuti evitare con prescrizioni chiare. Situazioni che, a non averne dubbio, si ripeteranno in occasione degli Europei di calcio 2008.

Il recente dibattito circa il possibile annullamento della festa nazionale al Grütli il 1° agosto ha rilanciato la discussione sui simboli nazionali, portando a una benvenuta presa di coscienza.

I tempi ci sembrano dunque maturi, affinché possa essere affrontata anche la questione - certamente non vitale per la sopravvivenza del Cantone, ma non per questo da ignorare - dell'esposizione delle bandiere straniere.

L'esposizione di una bandiera è tutelata dal diritto costituzionale alla libertà d'espressione. Infatti, con la presente mozione non si chiede di vietare di esporre bandiere straniere, ma di prescrivere che esse, se esposte, debbano essere accompagnate da quella svizzera. Ciò che rappresenterebbe un minimo segno di rispetto formale nei confronti del Paese in cui ci si trova. Segno di rispetto che non pare eccessivo né sproporzionato pretendere da chicchessia, in particolare da cittadini stranieri desiderosi di integrarsi.

La libertà d'espressione non viene dunque compromessa dalla presente mozione, che mira invece a tutelare la sensibilità, per fortuna ancora esistente, di numerosi cittadini svizzeri ancora legati alle proprie radici nazionali.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di elaborare una base legale che consenta l'esposizione di bandiere straniere solo se accompagnate da una bandiera svizzera, di almeno pari dimensioni.

Lorenzo Quadri
Norman Gobbi